

## "Il tormento di un'idea"

la figura di Cesare Pozzo, tra passato e presente  
a cura della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo.

26 aprile 2015 - ore 16.00

Centro Congressi Piero Martinetti

Via Educ - Castellamonte (TO)

La Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo e la Fondazione Cesare Pozzo, propongono, durante questo incontro, un excursus sulla nascita del fenomeno mutualistico ed il suo sviluppo fino ai giorni nostri, con particolare riferimento alla figura di Cesare Pozzo.

Le Società di Mutuo Soccorso si sono sviluppate in Italia nell'Ottocento per supplire alle carenze di un sistema sociale incapace di rispondere concretamente ai gravi disagi creati dalla disoccupazione, dalle cattive condizioni di lavoro e, in alcuni casi, dall'indigenza.

Sono le prime forme di **autorganizzazione sociale** che evolvendosi diedero vita alle **case di prevenzione e assistenza**, alle **cooperative di consumo** e alle **scuole per l'avviamento professionale**.

La prima in Italia fu la Società Generale di Mutuo Soccorso, fondata a Pinerolo il 12 ottobre del 1848.

Dopo tale data, questo sistema di mutuo aiuto venne replicato in tutta la penisola.

**Il primo maggio del 1877 nasceva a Milano la Società di Mutuo Soccorso tra Macchinisti e Fuochisti delle Ferrovie dell'Alta Italia**, raccogliendo iscrizioni tra soggetti che lavoravano in diverse città nel Nord del nostro Paese. **Per la prima volta una Società di Mutuo Soccorso nasceva con una connotazione geografica che usciva dagli ambiti cittadini.** Curiosa la scelta della data di fondazione, che avrebbe percorso di dodici anni l'istituzione del primo maggio come Festa dei lavoratori, a ricordo dei cinque operai americani uccisi mentre scioperavano per la conquista delle otto ore giornaliere di lavoro.

**Cesare Pozzo fu il primo macchinista ferroviario che curò l'organizzazione dei ferrovieri e in particolare dei macchinisti, rivestendo anche la carica di presidente della mutua di Milano dal 1886 al 1889.**

La sua attività, improntata ad ideali prima mazziniani e poi socialisti, riuscì in breve tempo a dare all'associazione lo slancio morale e amministrativo necessario per affermarsi definitivamente nella stima dei lavoratori.

La Società avrebbe dovuto non solo erogare contributi, ma secondo le parole di Cesare Pozzo, anche: *«promuovere il miglioramento della classe e difenderne gli interessi collettivi, col mezzo di delegazioni elettive nelle assemblee degli azionisti delle compagnie ferroviarie; venire in aiuto dei singoli partecipanti, coi mezzi e nei casi indicati dallo Statuto; rafforzare i vincoli di fratellanza e solidarietà fra i lavoratori ferroviari e promuoverne l'organizzazione partecipando ai lavori della Federazione costituita fra le diverse associazioni; propugnare e propagare secondo i metodi del Partito dei lavoratori italiani, i principi che ne informano il programma».* ( C. Pozzo, *Vent'anni di vita ferroviaria, cit., p. 190*)

Oggi la ex mutua dei macchinisti (la Società di mutuo soccorso tra macchinisti e fuochisti delle ferrovie dell'Alta Italia, fondata a Milano il primo maggio del 1877), di cui è stato presidente, è la più grande società di mutuo soccorso esistente in Italia e porta il suo nome: Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo.

Per valorizzare la storia, le idee, le radici etiche di tutte le espressioni del mutualismo, la Società nazionale di mutuo soccorso "Cesare Pozzo" ha deciso di dare vita, nel 2008, alla "Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità".

Da originaria associazione di categoria, **Cesare Pozzo** ha progressivamente **allargato il suo tessuto sociale**, aprendosi prima a **tutti i ferrovieri**, poi ai **lavoratori dei trasporti** e infine a **tutti i cittadini**.

Per non disperdere il patrimonio di storia del mutuo soccorso, delle sue origini, della sua memoria, per far riflettere sui concetti di solidarietà e di cooperazione soprattutto le nuove generazioni, si è pensato di tradurre questi temi in uno spettacolo teatrale.

**"S.O.M.S. - Storie Ostinate di Memoria e Speranza"** è il titolo di questo spettacolo pensato soprattutto per un pubblico in età scolare, realizzato dall'Associazione Culturale ScenaMadre che, prendendo spunto dalla figura emblematica di Cesare Pozzo declina con un linguaggio nuovo, immediato, non convenzionale, il tema del mutualismo.

La collaborazione con gli allievi del Liceo Artistico Statale Faccio di Castellamonte per la realizzazione dei costumi e delle maschere utilizzate durante lo spettacolo ha prodotto un duplice importante risultato: il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella creazione di questa "Storia" e la riflessione sul significato profondo e sull'attualità di questo messaggio.